



# COMUNE DI BURCEI

Provincia di Cagliari

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 27/07/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

L'anno 2016 addì 27 del mese di Luglio alle ore 18.00 nella casa Comunale, è stato regolarmente convocato il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione. Al momento della discussione della presente deliberazione sono presenti i seguenti consiglieri:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assenti:</i>
AVV. ZUNCHEDDU GIOVANNA	X	
Monni Ignazio	X	
Lobina Giovanni Battista	X	
Cardia Cristian	X	
Serra Mauro	X	
Tolu Marco		X
Pes Daniela	X	
Pisu Alessio		X
Perra Oscar	X	
Zuncheddu Paola	X	
Lussu Alessandra		X
Scalas Maria Clotilde	X	
Malloru Marcello	X	
<i>totali</i>	<b>10</b>	<b>3</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Adolf Cantafio.

L'AVV. ZUNCHEDDU GIOVANNA, in qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che è, inoltre, presente in aula l'assessore tecnico Cannas Paolo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare, a livello comunale e con gli enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;
- che l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile Comunale è necessaria al fine avere di avere uno strumento organico e di immediata consultazione, che permetta di gestire in modo coordinato eventuali emergenze che possono verificarsi;
- che il Sindaco, secondo l'articolo 15 della legge 24/02/1992, n. 225, "*Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile*", è l'Autorità comunale di Protezione Civile e che lo stesso al verificarsi delle emergenze assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita, avvalendosi di una Struttura Comunale di Protezione Civile;
- che il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 anzidetto, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, deve dare immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale per gli interventi di superiore competenza e l'eventuale dichiarazione di Stato di Emergenza;

### VISTI:

- l'articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che attribuisce ai Comuni il compito di predisporre i Piani Comunali e/o intercomunali in materia di protezione civile oltre ulteriori funzioni quali:
  - attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
  - adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
  - predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
  - attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
  - vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
  - utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;
- l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

### CONSIDERATO:

- che le attività di Protezione Civile, sono finalizzate alla tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;
- che l'attività di Protezione Civile si determina quando la gestione di un evento, per la gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni;
- che la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15 Legge n. 225/92);
- che l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;
- che il Piano Comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i rischi presenti all'interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza;

#### VISTI:

- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22 ottobre 2007, che ha sancito l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia, contenente l'individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell'incolumità pubblica tenendo conto anche del rischio idrogeologico”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/25 del 29 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile contenente le “Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12/04/2016 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato le Linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile, che tengono conto anche delle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117), recanti “Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteorologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile”, ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del D.L. 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in attuazione della D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 e s.m.i.;

DATO ATTO che, al fine di adempiere alle disposizioni ed agli obblighi sopracitati, il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale ha affidato l'incarico per la redazione del Piano comunale di Protezione Civile all'Ing. Gian Lucca Frau, residente a Teulada (SI) in Via Regina Margherita 24/26.

#### CONSIDERATO:

- che il professionista incaricato ha presentato il Piano comunale di Protezione Civile in data 05/07/2016, prot. n° 3991 redatto secondo le indicazioni contenute nel manuale operativo suddetto, ed allegato alla presente;
- che le suddette Linee guida hanno apportato modifiche sulle modalità di compilazione del piano in argomento e pertanto occorrerà procedere alla sua revisione successivamente all'approvazione;
- che in ogni caso, nelle more della suddetta revisione, è necessario procedere all'approvazione del Piano dal momento che il Comune, anche in base alla legislazione precedentemente menzionata, non può essere sprovvisto di un Piano di Protezione Civile immediatamente operativo;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile allegato, costituito da:

#### **Elaborati testuali:**

- Elaborato A: rischio incendio di interfaccia;
- Elaborato A1: portatori di handicap e persone non autosufficienti (documento riservato contiene dati sensibili);
- Elaborato B: rischio idrogeologico;
- Elaborato B1: relazione illustrativa di accompagnamento associata al rischio idrogeologico;
- Elaborato C: rischio neve e ghiaccio;
- Allegato D: codici identificativi;
- Allegato E: schede di caratterizzazione delle aree di emergenza per l'idoneità dei siti;
- Allegato F: Organigramma Funzioni di Supporto + scheda contenente l'individuazione dei Referenti per le Funzioni di Supporto e l'indicazione dei relativi recapiti telefonici;
- Allegato G: rubrica telefonica numeri utili;
- Allegato H: inserimento dati con zerogis.

#### **Elaborati cartografici:**

- Tavola 00 - Analisi degli esposti, dei luoghi e degli edifici strategici (scala 1:15.000 – 1:4.000);
- Tavola 01 - Analisi pericolosità incendio di interfaccia (scala 1:10.000);
- Tavola 02 - Valutazione del Rischio Incendio di Interfaccia;
- Tavola 03 - Rischio Incendio di Interfaccia, modello di intervento per la Protezione Civile (scala 1:10.000);
- Tavola 03a - Rischio Incendio di Interfaccia, modello di intervento per la Protezione Civile (scala 1:4.000);
- Tavola 04 - Rischio Idrogeologico (Piene e Frane) – Modello d'intervento per la P.C. (scala 1:10.000);
- Tavola 04.a - Tratti Stradali Critici e Canali Tombati Centro Urbano – Modello d'intervento per la P.C. (scala 1:2.000);
- Tavola 05 – Rischio Neve e Ghiaccio.

CONSIDERATO inoltre che il Piano depositato, se pur non aggiornato alle nuove Linee guida regionali, comunque contiene le tutte le indicazioni in merito agli scenari di rischio e gli elementi necessari per la gestione delle emergenze;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Piano in questione, nelle more dell'adeguamento alle Linee Guida, in quanto strumento necessario per individuare le procedure d'intervento anche in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della Protezione civile;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

SENTITA l'esposizione tecnica del Piano da parte dei professionisti incaricati della sua redazione;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri che si succedono nella discussione;

SENTITA la dichiarazione di voto di astensione della Consigliera Paola Zuncheddu, espressa a nome del gruppo *Burcei libera – La svolta*, allegata al verbale di cui alla seduta odierna;

SENTITA la dichiarazione di voto di astensione del Consigliere Marcello Malloru;

Con la votazione che riporta il seguente risultato:

voti favorevoli:	n. 7
astenuti:	n. 3

### **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE ED ADOTTARE ad ogni effetto di legge:  
l'allegato Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dall'Ing. Gian Lucca Frau, costituito dagli elaborati indicati in premessa;
- 2) DI DARE ATTO che il Piano di Protezione Civile fornisce indicazioni in merito gli scenari di rischio nonché gli elementi necessari per la gestione delle emergenze;
- 3) DI ISTITUIRE, così come indicato nell'Organigramma allegato alla presente, il Centro Operativo Comunale;
- 4) DI DISPORRE:
  - la più ampia diffusione dei contenuti del Piano;
  - il caricamento dello stesso nella piattaforma digitale regionale Zerogis;
- 5) DI DEMANDARE ai Responsabili di Settore l'aggiornamento dei dati contenuti nel piano in argomento, ciascuno per la propria competenza;
- 6) DI DISPORRE che copia della presente deliberazione, unitamente al Piano Comunale di Protezione Civile, ad opera del Settore Tecnico, sia:
  - trasmessa sia in formato digitale che cartaceo a tutti i soggetti componenti il Sistema Comunale di Protezione Civile;
  - pubblicata sul sito internet del Comune su apposita sezione dedicata;
  - trasmessa, con le modalità previste dalla normativa vigente, agli Enti e Istituzioni coinvolti nella gestione delle emergenze;
- 7) DI DISPORRE che eventuali variazioni dei nominativi dei referenti delle funzioni di supporto di cui all'allegato "F" del Piano siano approvate con delibera della Giunta Comunale e successivamente comunicate ai Consiglieri comunali;
- 8) DI DEMANDARE alla Giunta Comunale ogni ulteriore adempimento per l'adozione di direttive agli uffici competenti, volte sia all'adeguamento del presente Piano alle Linee guida regionali allegata alla deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12/04/2016, sia alla successiva ripresentazione in Consiglio per la sua approvazione nel testo modificato ed adeguato;
- 9) DI DARE ATTO che l'allegato "A1 Portatori di handicap e persone non autosufficienti" contiene dati sensibili relativi allo stato di salute di singole persone ragion per cui esso è riservato alla sola disponibilità del Sindaco e Responsabile del Settore Politiche Sociali;
- 10) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con votazione che riporta n. 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 28**

Ufficio Proponente: **UFFICIO TECNICO**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO TECNICO)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/07/2016

Il Responsabile di Settore

## Visto contabile

UFFICIO CONTABILITA E BILANCIO

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole CON RISERVA di ogni successiva valutazione sulla sostenibilità economico-finanziaria sulle misure attuative del Piano oggetto della proposta.

Data 21/07/2016

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Giovanna M. Zuncheddu

---

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

*Il Sindaco*  
AVV. ZUNCHEDDU GIOVANNA

*Il Segretario Comunale*  
Dott. Adolf Cantafio

---

*CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE*

Certifico che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 28/07/2016.

*Il Segretario Comunale*  
Dott. Adolf Cantafio

---

*CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'*

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 27/07/2016.

Burcei li 27/07/2016

*Il Segretario Comunale*  
Dott. Adolf Cantafio